

Assevello

**Verbale n 11 del 11 09 2023 PARERE ORGANO REVISIONE X PROPOSTA G.C.
n.235 " DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - DUP 2023/2025"**

Da ANTONINO MESSINA <antonino.messina@pec.odcec.ct.it>

A segreteria.furcisciculo <segreteria.furcisciculo@pec.it>

Data lunedì 11 settembre 2023 - 16:07

Al Sindaco

Al Segretario Comunale

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Funzionario dell'Area Personale

LL.SS.

**Proposta di Deliberazione Giunta Comunale N. 235 del 06/09/2023 - (Rif. a mezzo
E.Mail a questo Organo Unico di Revisione in data 11/09/2023 - ore 08:45) -**

**ad Oggetto: "APPROVAZIONE SCHEMA DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023/2025".**

Si trasmette in allegato, a ciascuno per le proprie competenze, quanto in oggetto.

**Il Revisore dei Conti
(Dott. Antonino Messina)**

PARERE N_11 del 11 09 2023 DUP 2023_2025.pdf

Prot. N. 12/U/2023

del 11 Settembre 2023

Al Sindaco

Al Segretario Comunale

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Funzionario dell'Area Personale

LL.SS.

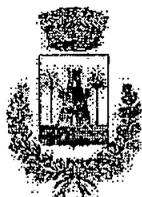
**Proposta di Deliberazione Giunta Comunale N. 235 del 06/09/2023 -
(Rif. a mezzo E.Mail a questo Organo Unico di Revisione in data 11/09/2023 - ore 08:45) -**

ad Oggetto: "APPROVAZIONE SCHEMA DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023/2025".

Si trasmette in allegato, a ciascuno per le proprie competenze, quanto in oggetto.

Il Revisore dei Conti
(Dott. Antonino Messina)

Antonino Messina



COMUNE DI FURCI SICULO

Città Metropolitana di Messina
C.A.P. 98023 PIVA 00361970833 TEL FAX 0942/794122

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

Il Revisore dei Conti

VERBALE N. 11 / 2023

L'anno *duemila ventitre* il giorno *undici* del mese di *Settembre*, alle ore *09:15* si è riunito il Revisore dei Conti, nella persona del:

Dott. Antonino Messina - *Revisore Unico*;
per esprimere Parere sul seguente ODG:

"APPROVAZIONE SCHEMA DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023 / 2025".

Il Revisore dei Conti, dopo aver esaminato i documenti trasmessi, a mezzo E.Mail in data 11/09/2023, da parte dell'Ufficio Ragioneria - Comune di Furci Siculo, espone quanto segue:

PREMESSO che:

- con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118, emanato in attuazione degli Articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009 n. 42, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi" è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali;
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° Gennaio 2015, è stata considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio e il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio adottati in ambito europeo;
- il D.lgs. 10 Agosto 2014 n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.lgs. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

DATO ATTO che:

- il Nuovo Ordinamento Contabile, rafforzando il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un Unico Documento di Programmazione, predisposto a tal fine e precisamente il DUP, novellando l'art. 151 del D.lgs. 267/2000 che testualmente recita:
"Gli Enti Locali ispirano la propria gestione al Principio della Programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione, entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il Bilancio di Previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del Bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione, osservando i Principi Contabili generali ed applicati al Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii. I termini possono essere differiti con decreto del

Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato - città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

- *l'art. 170 del D.lgs. 267/2000 testualmente recita:*

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 Novembre di ciascun anno con lo Schema di Delibera del Bilancio di Previsione Finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli Enti locali non sono tenuti alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione e allegano al Bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo Documento Unico di Programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli Enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

2. *Il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*

3. *Il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

4. *Il Documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni.*

5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n.4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni.*

7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione";*

VISTO

il Principio Contabile applicato della programmazione all.4/1 al D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e, in particolare, il paragrafo 8 che definisce il contenuto del DUP;

DATO ATTO che:

questo Ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, predisporre il DUP semplificato, sulla base di quanto contenuto nel nuovo paragrafo 8.4 del citato principio contabile nel nuovo paragrafo 8.4 dell'allegato 4/1 applicato alla programmazione di bilancio:

"Il Documento Unico di Programmazione semplificato, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente è predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Il Documento Unico di Programmazione semplificato si struttura in due parti fondamentali:

- **Parte 1°** nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte Programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo Amministrazione Pubblica e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- **Parte 2°** contenente la Programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Il Documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

A tal fine il Documento Unico di Programmazione semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

- 1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'Ente;
- 2) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- 3) la gestione delle risorse umane;
- 4) i vincoli di finanza pubblica.

Con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione almeno triennale il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione:

- a) alle entrate, con particolare riferimento:
 - ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
 - al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;
- b) alle spese con particolare riferimento:
 - alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;
 - agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;
- d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;

e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

f) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;

g) al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

h) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

FATTO PRESENTE che

in ragione di quanto previsto dalla normativa nazionale per gli enti locali, seguono il ciclo della programmazione economico - finanziaria i seguenti atti:

a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione (approvato con delibera di C.C. N.43 del 24 luglio 2023);

b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 (approvato con delibera di C.C. N.54 del 4 settembre 2023);

c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione (approvato con delibera di C.C. N.49 del 10 Agosto 2023);

d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 - abrogato;

e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;

f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 (approvato con delibera di G.C. N.198 del 28 Agosto 2023);

PRECISATO che:

è stato integralmente abrogato con decorrenza dall'anno 2020 dall'art. 57, comma 2, lett.b) del decreto legge 26.10.2019 n.124, convertito con modificazioni, dalla legge 19.12.2019 n. 157, l'obbligo di adozione del Piano annuale di razionalizzazione delle spese e dotazioni strumentali;

RICHIAMATO

il Principio applicato della programmazione che definisce quest'ultima come "il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche ed i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento";

VISTO

lo schema del Documento Unico di Programmazione 2023 / 2025, Allegato alla E.Mail trasmessa allo scrivente Organo di Revisione, a costituirne parte integrante e sostanziale del Documento;

RITENUTO che:

- si rende necessario procedere all'approvazione di un nuovo Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUP) 2023/2025, al fine di sottoporre lo stesso, previo parere dell'Organo di revisione contabile, all'esame di competenza del Consiglio comunale;
- l'adozione del Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUP) 2023/2025 da parte dell'Organo esecutivo dell'Ente rappresenta un adempimento relativo all'avvio del procedimento amministrativo finalizzato all'approvazione dello stesso da parte del Consiglio comunale, cui compete l'adozione del provvedimento finale di approvazione;

RITENUTO opportuno:

sulla base di quanto sopra esposto, procedere all'approvazione dell'Allegato schema di Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025 (trasmessa allo scrivente Organo di Revisione, a costituirne parte integrante e sostanziale del suddetto Documento);

ACQUISITI

- il **Parere Favorevole** in ordine alla **REGOLARITÀ TECNICA**, espresso dal Funzionario di Area, in data 07.09.2023, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- il **Parere Favorevole** in ordine alla **REGOLARITÀ CONTABILE**, espresso dal Funzionario di Area, in data 07.09.2023, ai sensi dell'art. 53 della legge 08.06.1990 n. 142 - come recepita con l'Art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11.12.1991 n. 48, come sostituito dall'Art. 12, comma 1, punto 1 della L.R. n. 30 del 23.12.2000, e dell'Art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 (Articolo inserito dall'Art. 3 comma 1, lett. d) del D.L. 174/2012 convertito in Legge n.213/2012);

VISTO

il vigente Statuto comunale;

VISTO

il D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO

il D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;

VISTO

il vigente O.A.E.LL. della Regione Sicilia

Il Revisore dei Conti, per quanto precedentemente, premesso e valutato, con questo Verbale n°11/2023,

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

Alla Proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 235 del 06/09/2023 - ad Oggetto:
"APPROVAZIONE SCHEMA DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2023/2025".

Non essendoci null'altro da esaminare, il Verbale del Revisore dei Conti, viene chiuso alle ore 13:00.

Furci Siculo, li 11 Settembre 2023

F.to
Il Revisore dei Conti
(Dott. Antonino Messina)

Antonino Messina